



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

**VISTO** il Decreto n. 36/2002, emesso dal Tribunale di Trapani - Sezione Misure di Prevenzione nel procedimento n. 149/1995 R.M.P., in data 17 gennaio 2002, divenuto definitivo in data 23 maggio 2009, con il quale è stata disposta in danno di **PIAZZA Vincenzo**, nato a Mazara del Vallo, il 01 gennaio 1938, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *fabbricato al rustico di tre elevazioni sito in Mazara del Vallo, via Cambogia ai civici n. 5, 7 e 9, censito in catasto al foglio mappa n. 196, particella 2731 sub 2 e 3, (K bene 59099);*

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca, numero di Repertorio 149/95 del 12 febbraio 2007, disposta dal Tribunale di Trapani - Sezione misure di prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 23 febbraio 2007, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Trapani, ai numeri R.G. 6023 e R. P. 4302;

**VISTO** che con nota prot. n. 4397 in data 10 febbraio 2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

**VISTA** la nota protocollo 5960 del 29 gennaio 2015, acquisita al protocollo n. 3652, in data 05 febbraio 2015, con la quale il Comune di Mazara del Vallo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dei beni in argomento per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011, per finalità istituzionali;

**VISTO** che l'immobile è stato affidato provvisoriamente dalla Prefettura di Trapani al Comune di Mazara del Vallo;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**PRESO ATTO** che nella riunione del 22 Gennaio 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Mazara del Vallo e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

**D E C R E T A**

*il fabbricato al rustico di tre elevazioni sito in Mazara del Vallo, via Cambogia ai civici n. 5,7 e 9, censito in catasto al foglio mappa n. 196, particella 2731 sub 2 e 3, (K\_bene 59099) è stato trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Mazara del Vallo, per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011;*

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia  
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)

IL DIRETTORE  
(Postiglione)